

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

Contratto di locazione

Innovato al numero 1 e 2

N. di Repertorio

Il contratto è stato stipulato in

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentocinquanta

DU

addì

noce III

0021

del mese di

dicembre

in

Brindisi

Avanti di me

Mag. Cav. Vito Sportelli fu Cosimo

Segretario dell'Istituto suddetto, sono personalmente comparsi:

a) - Il Sig.

Conte Ubaldo Vallarino fu Giuseppe

nella qualità di

Presidente dell'I.A.C.P. di Brindisi

nel cui nome ed interesse agisce;

b) - Il Sig.

Morelli Teodoro fu Giovanni

domiciliato in Brindisi.

i quali rinunciando alla presenza dei testimoni sapendo essi leggere e scrivere alla presenza degli infrascritti testimoni convengono

è stipulano quanto appresso.

1) - Il Sig. **Teodoro fu Giovanni**

nella espressa qualità dà e cede in locazione all'altro costituito Sig.

Teodoro fu Giovanni

capace di obbligarsi, l'appartamento n. **9** piano **II** scala **II A**

facente parte del **1°** lotto Case Popolari in **Brindisi** e com-

posto di vani ed accessori, di proprietà **dell'I.A.C.P.**

~~ed in gestione dell'I. A. C. P.~~

2) - Il Sig. **Teodoro fu Giovanni**

dichiara di accettare, come accetta, la locazione alle condizioni che qui seguono.

3) - La locazione avrà la durata **dal 10.12.1952 a tutto 11**

~~con inizio dal~~

e termine al

Non è ammessa la tacita riconduzione e quindi senza bisogno di atti di disdetta o di licenza i locali dovranno lasciarsi liberi e disponibili da parte del locatario alla data suddetta salvo che non si provveda con nuovo atto, a rogarsi entro il 10 maggio di ogni anno, a rinnovare la locazione.

4) - La pigione mensile è stabilita in L. **1500** (lire **Millecin-**
.....) da pagarsi, a mese anticipato, entro e non oltre il
giorno **10** di ogni mese a mani dell'agente riscuotitore o direttamente al Cas-
siere dell'Istituto (Banco di Napoli) in caso di revoca del servizio di riscos-
sione a domicilio.

In caso di ritardo nel pagamento dei canoni, l'Istituto applicherà la inden-
nità di mora in ragione del 7 % dell'ammontare dovuto salva la facoltà di pro-
cedere a norma di legge per recupero delle mensilità scadute e non pagate e
per rilascio per morosità dell'abitazione.

Nella pigione non sono compresi il consumo dell'energia elettrica e quello
dell'acqua i quali saranno pagati dal locatario il primo direttamente alla So-

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

Contratto di locazione

N. _____ di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

L'anno millenovecentoquaranta **nove**

addì **trenta** del mese di **agosto**

in **Brindisi**

Avanti di me **Dr. Michele DI PIERRI di Giuseppe**

Segretario dell' Istituto suddetto, sono personalmente comparsi:

a) - Il Sig. **Ubaldo VALLARINO di Giuseppe**

nella qualità di **Presidente de l' Istituto Autonomo Case Po-
polari-Brindisi-** nel cui nome ed interesse agisce;

b) - Il Sig. **MORELLI Teodoro**

domiciliato in Brindisi,

i quali _____ rinunziando alla presenza dei testimoni sapendo essi leggere

e scrivere _____ ~~con la presenza degli infra scritti testimoni~~ convengono e sti-

pulano quanto appresso.

1) - Il Sig. **Ubaldo VALLARINO di Giuseppe**

nella espressa qualità, dà e cede in locazione all'altro costituito Sig.

MORELLI Teodoro

capace di obbligarsi, l'appartamento n. **9** piano **II** scala **A**
facente parte del **1°** lotto Case Popolari in **Brindisi** e compo-
sto di **due** vani e accessori, di proprietà **dell'Istituto Case Po-**
polari-Brindisi- ed in gestione dell'I. A. C. P.

2) - Il Sig. **MORELLI Teodoro**

dichiara di accettare, come accetta, la locazione alle condizioni che qui seguono.

3) - La locazione avrà la durata di **anni uno**

con inizio dal **10.8.1949**

e termine al **10.8.1950**

Non è ammessa la tacita riconduzione e quindi senza bisogno di atti di disdetta o di licenza i locali dovranno lasciarsi liberi e disponibili da parte del locatario alla data suddetta salvo che non si provveda con nuovo atto, a rogarsi entro il 10 maggio di ogni anno, a rinnovare la locazione.

4) - La pigione mensile è stabilita in L. **1.500—** (lire **millecin-**

quecento)—) da pagarsi, a mese anticipato, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese al Cassiere dell'Istituto (Banco di Napoli).

Nella pigione non sono compresi il consumo dell'energia elettrica e quello dell'acqua i quali saranno pagati dal locatario il primo direttamente alla Società Elettrica fornitrice ed il secondo all'Istituto, in base ai contatori, nella **quanto dovuta** misura fissa mensile di L. **250** ragguagliata alla erogazione giornaliera di litri **250** e l'eccedenza alla misura che starà per risultare.

Non è inoltre compresa la spesa per portierato, pulizia scale e spazi comuni, fognature, esazione a domicilio, ecc.

(5) - L'appartamento dovrà destinarsi ad esclusivo uso di abitazione.

Una diversa destinazione ovvero la mancanza di pagamento di una rata della pigione o del canone di consumo acqua o la inosservanza di una qualunque delle clausole nel presente riportate produrranno ipso iure la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze di legge.

6) - E' proibito il subaffitto o la cessione sia a titolo gratuito che oneroso in tutto o in parte, ammobiliato o non, dell'appartamento.

Parimenti è proibita la detenzione di animali domestici o da cortile e l'esercizio nelle abitazioni, di attività artigiane rumorose.

7) - Il locatario è responsabile dei danni causati all'immobile da incuria o negligenza ed ove non provveda direttamente a ripararli i relativi lavori saranno eseguiti dall'Amministrazione dell'Istituto a tutte spese di lui.

8) - A garanzia dei patti e condizioni dinanzi iscritti, il locatario presta una cauzione di L. 1.500 lire millescinquecento come da bolletta n. 25 in data 22.8.1947.

9) - Le spese tutte del presente contratto sono a carico del locatario.

Fatto, letto e confermato il presente contratto viene firmato dalle costituite parti e da me Segretario Rogante.

cietà Elettrica fornitrice ed il secondo all' Istituto, in base ai contatori, nella misura fissa mensile di L. 340 ragguagliata alla erogazione giornaliera di litri 230 e l'eccedenza alla misura che starà per risultare.

Non è inoltre compresa la spesa per portierato, pulizia scale e spazi comuni, fognature, esazione a domicilio, ecc.

5) - L'appartamento dovrà destinarsi ad esclusivo uso di abitazione.

Una diversa destinazione ovvero la mancata o irregolare pagamento della pigione o del canone di consumo acqua o la inosservanza di una qualunque delle clausole nel presente riportate produrranno ipso iure la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze di legge.

6) - E' proibito il subaffitto o la cessione sia a titolo gratuito che oneroso in tutto o in parte, ammobiliato o non, dell'appartamento.

Parimenti è proibita la detenzione di animali domestici o da cortile e l'esercizio nelle abitazioni, di attività artigiane rumorose.

7) - Il locatario è responsabile dei danni causati all'immobile da incuria o negligenza ed ove non provveda direttamente a ripararli i relativi lavori saranno eseguiti dall'Amministrazione dell'Istituto a tutte spese di lui.

8) A garanzia dei patti e condizioni dinanzi iscritti, il locatario presta una cauzione di L. 1500 lire millecinquecento. come da bolletta n. _____ in data _____

9) I canoni mensili per solo fitto delle abitazioni alle Case Reduci e per i Senza Tetto debbono intendersi affatto provvisori nell'attesa che essi siano determinati nella misura definitiva dal competente Ministero del Tesoro.

Nel caso di differenza fra i fitti provvisori e quelli definitivi sarà fatto luogo a conguaglio per il di più pagato ovvero al recupero di quanto corrisposto in meno.

10) - Le spese tutte del presente contratto sono a carico del locatario.

Fatto, letto e confermato il presente contratto viene firmato dalle costituite

parti e da me Segretario Rogante.

11) Per tutto quanto non contemplato nel presente contratto valgono le norme stabilite dalla legge sulle abitazioni popolari e dal vigente Regolamento sulla disciplina delle locazioni dell' Istituto.

Firmati:

Carlo Ubaldo Vallarino

Assessore Sociale di Genova

Rag. Vito Sportelli - segretario rogante

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

(Rag. Cav. Vito Sportelli)

0001